



## BIOGRAFIA

Veljko Mihajovic è nato nel 1948. Vive e lavora a Belgrado.

E' autore di oltre 40 cicli di opere grafiche ad acquatinta.

*Konstantin. Editto di Costantino 1700 anni dopo* è la sua 173° mostra personale.

Grande viaggiatore e autore di mostre dall'Australia all'Alasca, nelle sue opere ha da sempre prediletto il tema del patrimonio culturale serbo attraverso l'uso della tecnica grafica dell'acquatinta.

Ha trascorso molto tempo sul Monte Athos nel monastero di Hilandar dove, oltre a lavorare alle proprie opere, si è occupato di pulitura, stampa e conservazione delle antiche laste calcografiche di diversi monasteri della regione. La sua esperienza diretta di vita monastica e la conoscenza di tutti i luoghi sacri serbi, anche quelli fuori dai confini nazionali, nei luoghi in cui in passato hanno vissuto i Serbi, hanno ispirato molti dei suoi cicli: oltre a rappresentare i monasteri in maniera realistica, l'Artista ha raccontato la loro vita e l'atmosfera dei tempi passati, come nei cicli *Hilandar*, *Sveta Gora (Monte Athos)*, *Sentandreja (Szentender)*, *Seobe (Migrazioni)*. Un altro grande ciclo di opere è stato dedicato agli *Angeli* e alle Gerarchie Angeliche nella pittura medievale.

A **Belgrado**, la sua città, ha riservato un posto speciale nel proprio *opus*, dipingendo vedute e parchi più o meno noti dove ha trascorso la propria infanzia: **Senovita bica Studentskog parka (Presenze ombrose di Studentski park)**, **Beograd leti (Belgrado d'estate)**, **Kalemegdan zimi (Kalemegdan d'inverno)**.

Girando il mondo, Mihajlovic ha da sempre dipinto i ponti, spinto dall'idea che siano quanto di meglio l'uomo abbia potuto inventare.

Lavorando al ciclo 'Konstantin', ha disegnato tutti i ponti di Roma "forse per una prossima mostra".